

me ussito, quella armata inimicha fuzite, et era stà morto di schiopeto uno nepote di domino Andrea Doria.

62 *Dil dito, di 20.* È voce esser venuto ordine di la Cesarea Maestà, che il Vicerè passi con le zente il Tronto e vadi a conzonzersi con le zente dil Papa; et è stà fato comandamento a li capi cavalchi, e si dice il signor Prospero Colona va a la corte. Scrive, li foraussiti sono reduti assai, da numero 200, fato uno capitano, e andati per aver Mola a nome dil re Christianissimo. Il ducha di Sessa ha venduto uno castello ditto Monte Sancto Anzolo per ducati 25 milia, termine 4 anni a rescuoterli. E venuto lettere dil Re, si dagi li possessi al ducha di Atri di San Severo, comprato per lui, et di Teramo.

*Di sier Gasparo Contarini orator apresso la Cesarea Maestà, date a Brusseles a di 13 Lujo.* Come, partito il Re per Anversa, lui ave un pocho di febre, stè in leto. Ozi è levato, et per saper di novo, mandò il Secretario suo in Anversa mia 18 in 20 italiani de li, el qual ritornato riporta come quel orator anglico, che fo mandato in Anglia, è ritornato per excitar questa Maestà a volersi comprometer in quel Serenissimo Re per le cose dil regno di Navara, e par adesso questa Maestà non voy, ma quelle ultimar con le arme; per il che par quella Maestà di Anglia starà neutral, *maxime* hessendo venute bone nove di Spagna che spagnoli era venuti verso Navara et francesi esser ritrati, benchè si tien sia busia et questi lo dica per far bone le cose loro. Dicono aver lanze 1400 et fanti 6000 a dita impresa di Navara, et che il Stado di Milan in Italia farà mutazion. Questi hanno fato far assa' barche per passar zente li fiumi; atendono a le artilarie e quelli le condurano, e aver vituarie per il campo. Questa Maestà ha fato Gran zamberlan, in loco di monsignor di Chievers, che morite, il conte di Nason; il qual officio lo voleva aver monsignor di Montagnin zentilhomio di qui e molto intimo di madama Margarita da pochi anni in qua, *tamen* ha auto pacientia. Scrive, doman si parte et va a seguir la corte.

*Dil dito, date ad Anversa a di 15.* Come eri matina si parti da Brusele et vene a meza via a Molines, poi ozi a hore 15 introe li in Anversa, dove intese una nova venuta a questa Maestà ozi a hore 11 per via di Franza di 11 di questo, da la corte che è a Digiun: come il Gran contestabele e il ducha di Nazara con le zente spagnole havia fato la zornata con le zente francese nel regno di Navara, et esser stati victoriosi, morti 6000 fanti, preso il capitano dil campo fratello di monsignor di Lutrech, et mon-

signor di Santa Columba, frachasato le zente francese e presa l'artillaria, la qual era bella e bona, e aver recuperà quel regno excepto Pampalona; sichè il re di Franza si vedeva perso, e teniva tal nova in questa corte secreta. Et poi li erano venute 3 stafete con dita nova, et subito questo Re la mandò a dir al non-tio dil Papa et la spazò subito a Roma; sichè quella corte jubila di tal nova, e dicono voler tuor al re Christianissimo la Guascogna e la ducea di Borgogna e il stato l' ha in Italia, e si prometeno gran cose. È *letere di Roma, di 3.* Come le zente spagnole si univano con le zente dil Papa a Bologua, capo il signor Prospero Colona, et che 'l marchese di Mantoa havia auto il baston dil Papa; sichè scrive, il non-tio dil Papa è in gran favor, et ozi ha disnato con questa Maestà, la qual cosa ha dato admiration a tutti, nè mai l' Imperador morto nè questo tene alcun a disnar con lui. Doman si parte el conte di Naxon, et va in campo. Dicono ha 12 milia fanti et 1000 cavalli che vien con Francesco Sichen, et altri 1000 cavalli col ducha di Gilen. Dicono averà in campo questa Maestà contra Franza fanti 40 milia, cavalli 16 milia. Questa Maestà va a Gantes per tenir li Stati e trovar danari. Scrive, è zonto di qui il conte Christoforo Frangipani; si tien questa Maestà l'opererà.

*Dil dito, di 16, hore 19.* Come è venuto la certezza di la vitoria portata per uno Hironimo Severino vien di Spagna, ben noto al clarissimo Cornelio . . . de li. Et scrive il modo di la vitoria: qual, hessendo francesi a presso a uno loco dove era un fiume et spagnoli li apresso, terminò venirli adosso, et francesi, visto spagnoli grossi da numero 18 milia, se ritirano in Pampalona, et spagnoli mandono una parte avanti et loro da l'altra li deno adosso a l'artillaria, per il che francesi si messeno in fuga, et di spagnoli morti solo di 50, e di francesi 1500, preso il capitano di francesi. Per la qual vitoria, questa Maestà, che 63 era zà montata a cavallo per partirsi, ritornò a la chiesa mazor di questa Maestà, poi andò al suo cammino. Scrive, *etiam* lui si partirà per seguir Soa Maestà.

*Di Franza, dil Badoer orator nostro, date a Digiun a di 20.* Come ricevette nostre con l'avviso di la creation dil Serenissimo Principe per letere di 8, e sumarii di nove dil Turco e di Hongaria, le qual comunicò al Re. Quella Maestà disse queste nove aspeta a la Signoria; et che monsignor di . . . stato orator a Roma, era ritornato, et pur il Papa esser pentito di quello à fatto contra Soa Maestà; e questo tien li fazi per poterlo meglio inganar et che Soa Maestà non vol darli fede. Esso Orator